

LETTERA APERTA AI CANDIDATI SINDACI DEL COMUNE DI MILANO

Car* Candidat*,

in questa campagna si parla pubblicamente molto poco, quasi niente, della Città Metropolitana di Milano, quasi che non si sappia o non si voglia far sapere agli elettori che i candidati sindaci di Milano sono, forse *“a loro insaputa”* anche candidati alla carica di SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, ente territoriale che corrisponde, come superficie e abitanti, alla ex Provincia di Milano in forza della legge Delrio del 2014.

L'art. 1 legge n. 56/2014 comma 19 della legge n. 56/2014 stabilisce, infatti, che ***“Il sindaco metropolitano è di diritto il sindaco del comune capoluogo”***: una disposizione che vale per tutte le Città Metropolitane, che sono 14, dalla più popolosa Roma alla più piccola Cagliari. L'elezione diretta degli organi metropolitani è prevista, ma con procedure complesse che prevedono leggi regionali e statali ed anche referendum, ma era possibile fare un'eccezione per le tre maggiori Città Metropolitane, Roma, Milano e Napoli, bastava volerlo. Infatti l'art. 1 comma 22 della legge 56/2014 nel suo ultimo periodo dispone che *“In alternativa a quanto previsto dai periodi precedenti, per le sole città metropolitane con popolazione superiore a tre milioni di abitanti, è condizione necessaria, affinché' si possa far luogo ad elezione del sindaco e del consiglio metropolitano a suffragio universale, che lo statuto della città metropolitana preveda la costituzione di zone omogenee, ai sensi del comma 11, lettera c), e che il comune capoluogo abbia realizzato la ripartizione del proprio territorio in zone dotate di autonomia amministrativa, in coerenza con lo statuto della città metropolitana.”*

Lo Statuto della Città Metropolitana di Milano prevede, già al suo art. 20 c.1 che ***“Sindaco metropolitano è eletto a suffragio universale.”*** Lo si è previsto, ma non si presa nessuna iniziativa da parte del Comune, sia maggioranza che opposizione, o dei partiti milanesi rappresentati in Parlamento ed anche al Governo e c'era il tempo approfittando del decreto-legge 5 marzo 2021, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 maggio 2021, n. 58.

Siete candidati, quindi credete nella democrazia rappresentativa. Vi fa pensare il fatto che gli abitanti della città di Milano sono ufficialmente 1.397.715, mentre quelli degli altri comuni metropolitani 1.852.106, quindi sono il 56,99% dei 3.249.821 di abitanti complessivi? L'ultima volta che i milanesi hanno votato per il loro sindaco nel 2016 sono stati 537.619, mentre i metropolitani che hanno votato per l'ultima volta per il Presidente della Provincia nel 2009 sono stati più numerosi, cioè 1.600.527: i milanesi sono stati appena il 33,50% dei votanti, quindi una minoranza che ha scelto anche il Sindaco metropolitano.

Quale è la vostra opinione? I cittadini elettori della Città metropolitana dovrebbero almeno votare per scegliere il loro sindaco, che per legge è di diritto il sindaco del Comune di Milano?